

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica LOIC80800N

IC- ROMEO FUSARI

GIUGNO 2019

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

- Migliorare i risultati degli alunni nelle prove di Italiano e Matematica delle classi seconde e quinte della scuola primaria
- Allinearsi il più possibile al livello nazionale negli esiti delle prove standardizzate Invalsi.
- Superare le disparità dei risultati tra le classi della scuola primaria.
- Ridurre il divario in percentuale del rendimento scolastico tra le classi.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Incrementare la metodologia laboratoriale per lo sviluppo dei processi di apprendimento sottesi ai traguardi delle competenze. (area di processo: Ambiente di apprendimento)
- 2 Programmare un piano di formazione del personale docente in funzione del piano di miglioramento (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 3 Proseguire l'attività di incremento della metodologia laboratoriale per lo sviluppo dei processi di apprendimento sottesi ai traguardi delle competenze. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 4 Proseguire la specifica formazione di un gruppo di docenti che svolgeranno il ruolo di coordinatori della progettazione didattica con il compito di promuovere lo sviluppo uniforme dei processi di apprendimento all'interno dell'istituto mediante la didattica attiva (area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)
- 5 Analizzare i risultati restituiti delle prove Invalsi in funzione dell'efficacia didattica e del valore aggiunto (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 6 Selezionare in modo accurato le attività didattiche in funzione dello sviluppo dei processi sottesi alle competenze verificate dalle prove Invalsi (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 7 Autovalutazione di istituto: monitorare lo sviluppo del Curricolo di istituto e del PTOF in generale.

Priorità 2

Risultati a distanza: dal primo ciclo istruzione alla scuola secondaria di II grado

Traguardi

- Completare il percorso di orientamento tramite la raccolta dei dati sui risultati a distanza degli studenti. Monitorare i risultati a distanza degli alunni il cui percorso di studi si realizza nell'ambito della provincia.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Monitorare ed analizzare i risultati a distanza degli alunni in una classe campione. (area di processo: Continuità e orientamento)
- 2 Sollecitare forme di raccordo didattico e orientativo tra la scuola secondaria di I e II grado (area di processo: Continuità e orientamento)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Incrementare la metodologia laboratoriale per lo sviluppo dei processi di apprendimento sottesi ai traguardi delle competenze.	4	4	16
2	Monitorare ed analizzare i risultati a distanza degli alunni nel secondo ciclo di istruzione.	4 CON SIDI è possibile ottenere questi risultati	4	12
3	Predisporre un piano di formazione del personale docente in funzione del piano di miglioramento	5	5	25
4	Proseguire la formazione del gruppo di docenti che svolge il ruolo di coordinatori della progettazione didattica con il compito di promuovere lo sviluppo uniforme dei processi di apprendimento all'interno dell'istituto mediante la didattica	5	5	25
5	Proseguire l'attività di incremento della metodologia laboratoriale per lo sviluppo dei processi di apprendimento sottesi ai traguardi delle competenze.	4	4	16
6	Proseguire la specifica formazione di un gruppo di docenti che svolgeranno il ruolo	4	4	16

	di coordinatori della progettazione didattica con il compito di promuovere lo sviluppo uniforme dei processi di apprendimento all'interno dell'istituto mediante la didattica attiva			
7	Analizzare i risultati restituiti delle prove Invalsi in funzione dell'efficacia didattica e del valore aggiunto	5	5	25
8	Selezionare in modo accurato le attività didattiche in funzione dello sviluppo dei processi sottesi alle competenze verificate dalle prove Invalsi.	4	4	16
9	Proseguire forme di raccordo didattico e orientativo tra la scuola secondaria di I e II grado.	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in fase di attuazione e parzialmente raggiunto

Incrementare la metodologia laboratoriale per lo sviluppo dei processi di apprendimento sottesi ai traguardi delle competenze.

Risultati attesi

Incremento della metodologia innovativa per almeno il 30% del tempo scuola: EAS, cooperative - learning, circle time, didattica laboratoriale. Risultati nelle prove complesse di fine quadrimestre con media pari a voto 8 al netto del numero dei BES, e media del 6 per BES.

Indicatori di monitoraggio

Progettazioni educativo - didattiche basate sulla didattica per competenze e sulle metodologie innovative con introduzione di almeno il 30% di attività laboratoriali

Modalità di rilevazione

Indagine su esiti delle metodologie innovative mediante questionario/focus group rivolto ad alunni di classi campione. Tabulazione dei risultati delle verifiche di fine II quadrimestre effettuate mediante prove di realtà (compiti autentici).

Obiettivo di processo in via di attuazione

Monitorare ed analizzare i risultati a distanza degli alunni nel secondo ciclo di istruzione.

Risultati attesi

Conoscenza della ricaduta del percorso orientativo della scuola secondaria di I grado degli studenti del nostro istituto nel secondo ciclo di istruzione.

Indicatori di monitoraggio

Dati informativi sull'andamento scolastico nel secondo ciclo di istruzione (voti fine II quadrimestre primo anno scuola superiore). Numero abbandoni scolastici o prosecuzione studi nel secondo grado istruzione.

Modalità di rilevazione

Raccolta dati attraverso piattaforma SIDI e risultati a distanza INVALSI.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Predisporre un piano di formazione del personale docente in funzione del piano di miglioramento

Risultati attesi

Sviluppo e innovazione delle competenze dei docenti. Crescita professionale dei docenti. Ricaduta nella pratica didattica.

Indicatori di monitoraggio

Scelta di attività specifiche per sviluppo competenze. Costruzione di prove di verifica che prevedono indicatori di prestazione per la misurazione e richiedono all'alunno l'esercizio di attività ascrivibili ad una o più abilità relative alla/e competenza/e.

Modalità di rilevazione

Indagine su metodologie applicate. Verifica dell'impiego e della ricaduta delle metodologie innovative nell'attività didattica. Verifica della scelta di attività correlate allo sviluppo delle competenze.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Incrementare ulteriormente la metodologia laboratoriale per lo sviluppo dei processi di apprendimento sottesi ai traguardi delle competenze.

Risultati attesi

Dalla lettura dei questionari studenti delle classi campioni deve risultare la preponderanza di metodologie attive e laboratoriali, gruppi di classi aperte, attività per gruppi di livello.

Indicatori di monitoraggio

Progettazioni educativo - didattiche basate sulla didattica per competenze e sulle metodologie innovative con introduzione di almeno il 30% di attività laboratoriali

Modalità di rilevazione

Indagine su esiti delle metodologie innovative mediante questionario/focus group rivolto ad alunni di classi campione.

Tabulazione dei risultati delle verifiche di fine II quadrimestre effettuate mediante prove di realtà (compiti autentici)

Obiettivo di processo raggiunto , ma da consolidare.

Incrementare una specifica formazione di un gruppo di docenti che svolgeranno il ruolo di coordinatori della progettazione didattica con il compito di promuovere lo sviluppo uniforme dei processi di apprendimento all'interno dell'istituto mediante la didattica attiva.

Risultati attesi

Perfezionamento delle competenze dei docenti nella didattica per competenze e diffusione delle pratiche di insegnamento efficaci.

Indicatori di monitoraggio

Incremento didattica attiva. Diminuzione della disparità degli esiti delle prove Invalsi tra le classi. Miglioramento dei risultati di apprendimento.

Modalità di rilevazione

Monitoraggio aumento della didattica attiva. Questionario su utilizzo delle nuove tecnologie e attività laboratoriali per alunni di classi campione. Analisi risultati prove Invalsi e ricaduta didattica

Obiettivo di processo in via di attuazione

Analizzare i risultati restituiti delle prove Invalsi in funzione dell'efficacia didattica e del valore aggiunto

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi nelle classi seconde e quinte della scuola primaria in termini di allineamento alle percentuali nazionali. Conseguimento del livello positivo del valore aggiunto al termine del primo ciclo di istruzione

Indicatori di monitoraggio

Risultati prove Invalsi. Individuazione attività specifiche per sviluppo delle competenze di Italiano, matematica e trasversali. Aumento di un punto percentuale degli esiti delle prove Invalsi nella metà delle classi seconde e delle classi quinte

Modalità di rilevazione

Analisi accurata dei dati restituiti da Invalsi. Riflessione e confronto su punti di forza e criticità nei gruppi di lavoro dei docenti. Rilevazione scelte metodologiche per sviluppare le competenze

Obiettivo di processo raggiunto, ma da monitorare e consolidare.

Selezionare in modo accurato le attività didattiche in funzione dello sviluppo dei processi sottesi alle competenze verificate dalle prove Invalsi.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi nelle classi seconde e quinte della scuola primaria in termini di allineamento alle percentuali nazionali. Conseguimento del livello positivo del valore aggiunto al termine del primo ciclo di istruzione

Indicatori di monitoraggio

Individuazione di attività specifiche per lo sviluppo delle competenze di Italiano, Inglese, Matematica e trasversali. Aumento di un punto percentuale degli esiti delle prove Invalsi nella metà delle classi seconde e delle classi quinte.

Modalità di rilevazione

Analisi della progettazione annuale per competenze: il piano di lavoro in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni. Rilevazione delle scelte metodologiche, delle attività individuate e delle prove di accertamento delle competenze.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Proseguire forme di raccordo didattico e orientativo tra la scuola secondaria di I e II grado.

Risultati attesi

Progettazione educativo-didattica in continuità tra scuola secondaria di primo e secondo grado in funzione della certificazione delle competenze e degli assi culturali. Monitoraggio degli esiti del consiglio orientativo nel II grado di istruzione.

Indicatori di monitoraggio

Istituzione di una Funzione strumentale specifica che si occupi di realizzare un raccordo tra gli assi culturali della secondaria di II grado e la certificazione delle competenze in uscita dal primo ciclo di istruzione

Monitoraggio degli esiti del consiglio orientativo effettuato tramite feedback del sistema Sidi. È terminata l'esperienza di raccordo tra un gruppo di docenti appartenenti ai vari ordini di scuola che hanno lavorato e si sono confrontati sulla progettazione didattica in funzione della certificazione competenze in uscita dal primo ciclo di istruzione e degli assi culturali.

Modalità di rilevazione

Materiali prodotti dal gruppo di lavoro composto da docenti dei vari ordini di scuola.

Seminario provinciale di restituzione di tali risultati.

Raccolta dati da parte della Funzione strumentale.

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

2.1.a Incrementare la metodologia laboratoriale per lo sviluppo dei processi di apprendimento sottesi ai traguardi delle competenze.

Azione prevista

Sviluppare la conoscenza e l'utilizzo delle metodologie attive per lo sviluppo dei processi di apprendimento sottesi ai traguardi delle competenze.

Effetti positivi a medio termine

Attivazione di processi di riflessione/revisione delle pratiche in uso.

Effetti negativi a medio termine

Possibile insicurezza data dall'abbandono di pratiche consuete e consolidate.

Effetti positivi a lungo termine

Disseminazione capillare e condivisione responsabile di buone pratiche. Miglioramento degli esiti processi di apprendimento.

Effetti negativi a lungo termine

Mancanza di disponibilità ad accogliere ulteriori stimoli di innovazione.

Obiettivo di processo

2.1.b Monitorare ed analizzare i risultati a distanza degli alunni nel secondo ciclo di istruzione.

Azione prevista

Monitorare ed analizzare i risultati a distanza degli alunni.

Effetti positivi a medio termine

Possibilità di monitorare la validità delle azioni di orientamento e del Consiglio orientativo.

Effetti negativi a medio termine

Rischio insicurezza determinata da eventuali riscontri negativi.

Effetti positivi a lungo termine

Possibile attestazioni, tramite dati evidenti e quantitativi, della validità ed efficacia del percorso di orientamento e del consiglio orientativo.

Effetti negativi a lungo termine

Reiterazione di pratiche consolidate, senza disponibilità ad aprirsi a possibili stimoli di cambiamento.

Obiettivo di processo

2.1.c Predisporre un piano di formazione del personale docente in funzione del piano di miglioramento

Azione prevista

Realizzazione di un piano di formazione per lo sviluppo delle competenze metodologico-didattiche dei docenti. Costituzione di un gruppo di docenti formati in modo specifico per coordinare la progettazione di istituto.

Effetti positivi a medio termine

Perfezionamento delle competenze dei docenti nella didattica per competenze e diffusione di pratiche di insegnamento efficaci.

Effetti negativi a medio termine

Resistenza alle sollecitazioni innovative in campo didattico.

Effetti positivi a lungo termine

Ricaduta della formazione nella pratica didattica e nei gruppi di progettazione.
Utilizzo di: cooperative learning, Eas, gruppi flessibili tra classi parallele, attività laboratoriali, nuove tecnologie, Circle time, cooperative learning.

Effetti negativi a lungo termine

Mancanza di disponibilità ad adottare le metodologie didattiche attive.

Obiettivo di processo

2.1.d Proseguire la formazione del gruppo di docenti che svolge il ruolo di coordinatori della

progettazione didattica con il compito di promuovere lo sviluppo uniforme dei processi di apprendimento all'interno dell'istituto mediante la didattica

Azione prevista

Consolidare un gruppo di docenti formati per svolgere il ruolo di coordinatori della progettazione didattica con il compito di promuovere sviluppo uniforme dei processi di apprendimento all'interno dell'istituto ed applicare la didattica attiva

Effetti positivi a medio termine

Attivazione di processi di revisione delle pratiche in uso; coordinamento della progettazione.

Effetti negativi a medio termine

Possibile insicurezza data dall'abbandono di pratiche consuete e consolidate.

Effetti positivi a lungo termine

Garanzia di uniformità nell'elaborazione ed applicazione di buone pratiche. Disseminazione capillare di buone pratiche.

Effetti negativi a lungo termine

Rischio che i colleghi deleghino completamente le azioni della progettazione al gruppo dei coordinatori

Obiettivo di processo

2.1.e Proseguire l'attività di incremento della metodologia laboratoriale per lo sviluppo dei processi di apprendimento sottesi ai traguardi delle competenze.

Azione prevista

Incrementare la conoscenza e l'utilizzo delle metodologie attive per lo sviluppo dei processi di apprendimento sottesi ai traguardi delle competenze.

Effetti positivi a medio termine

Attivazione di processi di riflessione/revisione delle pratiche in uso.

Effetti negativi a medio termine

Possibile insicurezza data dall'abbandono di pratiche consuete e consolidate.

Effetti positivi a lungo termine

Disseminazione capillare e condivisione responsabile di buone pratiche. Miglioramento degli esiti processi di apprendimento.

Effetti negativi a lungo termine

Mancanza di disponibilità ad accogliere ulteriori stimoli di innovazione.

Obiettivo di processo

2.1.g Analizzare i risultati restituiti delle prove Invalsi in funzione dell'efficacia didattica e del valore aggiunto

Azione prevista

Analizzare i risultati delle prove Invalsi in funzione dell'efficacia didattica e del valore aggiunto

Effetti positivi a medio termine

Selezione accurata delle attività didattiche in funzione dello sviluppo dei processi sottesi alle competenze verificate dalle prove Invalsi

Effetti negativi a medio termine

Resistenza all'introduzione della didattica attiva.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi nelle classi seconde e quinte della scuola primaria in termini di allineamento alle percentuali nazionali. Conseguimento del livello positivo del valore aggiunto al termine del primo ciclo di istruzione.

Effetti negativi a lungo termine

Risultati nelle prove Invalsi inferiori alla media nazionale

Obiettivo di processo

2.1.h Selezionare in modo accurato le attività didattiche in funzione dello sviluppo dei processi sottesi alle competenze verificate dalle prove Invalsi.

Azione prevista

Selezionare in modo accurato le attività didattiche in funzione dello sviluppo dei processi sottesi alle competenze verificate dalle prove Invalsi.

Effetti positivi a medio termine

Attivazione di processi di riflessione/revisione delle pratiche in uso.

Effetti negativi a medio termine

Possibile insicurezza data dall'abbandono di pratiche consuete e consolidate.

Effetti positivi a lungo termine

Disseminazione capillare e condivisione responsabile di buone pratiche. Miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento.

Effetti negativi a lungo termine

Mancanza di disponibilità ad accogliere ulteriori stimoli di innovazione.

Obiettivo di processo

2.1.i Proseguire forme di raccordo didattico e orientativo tra la scuola secondaria di I e II grado.

Azione prevista

Sollecitare nuove forme di raccordo didattico e orientativo tra la scuola secondaria di I e II grado.

Effetti positivi a medio termine

Possibilità di monitorare la validità delle azioni di orientamento e del Consiglio orientativo.

Effetti negativi a medio termine

Eventuale insicurezza data dalla critica nei confronti di pratiche consuete e consolidate.

Effetti positivi a lungo termine

Introduzione di pratiche condivise con le istituzioni scolastiche di secondo grado.

Effetti negativi a lungo termine

Perdita della propria specificità per condividere le necessità delle scuole interlocutrici nelle dinamiche di raccordo.

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

Incrementare la metodologia laboratoriale per lo sviluppo dei processi di apprendimento sottesi ai traguardi delle competenze.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Favorire il superamento del modello trasmissivo, utilizzando le possibilità offerte dai linguaggi digitali e creando nuovi spazi per l'apprendimento. Implementare la possibilità, da parte dell'alunno di essere protagonista nella costruzione della conoscenza, connettendo in maniera osmotica e sinergica i saperi della scuola e i saperi della società.

Connessione

Obiettivi previsti dalla Legge 107/2015 e connessi all'azione prevista: valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. L'azione prevede lo sviluppo di pratiche innovative nell'istituto, così come previsto nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative.

Obiettivo di processo

Monitorare ed analizzare i risultati a distanza degli alunni del secondo ciclo di istruzione.

Carattere innovativo dell'obiettivo

E' un'azione innovativa in quanto non è mai stata attuata in maniera sistematica e puntuale. E' di difficile attuazione in quanto manca una modalità di raccolta dati a livello provinciale.

Connessione

Obiettivi previsti dalla Legge 107/2015 e connessi all'azione prevista: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. L'azione prevede lo sviluppo di pratiche innovative nell'istituto, così come previsto nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative.

Obiettivo di processo

Predisporre un piano di formazione del personale docente in funzione del piano di miglioramento

Carattere innovativo dell'obiettivo

Favorire il superamento del modello trasmissivo, utilizzando le possibilità offerte dai linguaggi digitali e creando nuovi spazi per l'apprendimento. Implementare la possibilità, da parte dell'alunno di essere protagonista nella costruzione della conoscenza, connettendo in maniera osmotica e sinergica i saperi della scuola e i saperi della società.

Connessione

Obiettivi previsti dalla Legge 107/2015 e connessi all'azione prevista: valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. L'azione prevede lo sviluppo di pratiche innovative nell'istituto, così come previsto nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative.

Obiettivo di processo

Proseguire la formazione di un gruppo di docenti che svolgeranno il ruolo di coordinatori della progettazione didattica con il compito di promuovere lo sviluppo uniforme dei processi di apprendimento all'interno dell'istituto mediante la didattica

Carattere innovativo dell'obiettivo

Introduzione sistematica e capillare di metodi innovativi nella pratica didattica rispondenti alle nuove modalità di apprendimento degli alunni, ad un ambiente scolastico più stimolante e che presupponga un'organizzazione flessibile. Creazione di un middle management rappresentato da un gruppo di docenti formati che operino come guida, accompagnamento e stimolo nella progettazione educativo-didattica.

Connessione

Obiettivi previsti dalla Legge 107/2015 e connessi all'azione prevista: valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. L'azione prevede lo sviluppo di pratiche innovative nell'istituto, così come previsto nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative.

Obiettivo di processo

Analizzare i risultati restituiti delle prove Invalsi in funzione dell'efficacia didattica e del valore aggiunto

Carattere innovativo dell'obiettivo

Incremento della didattica attiva e dell'effettivo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

Connessione

Obiettivi previsti dalla Legge 107/2015 e connessi all'azione prevista: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; potenziamento dell'inclusione scolastica e diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. L'azione prevede lo sviluppo di pratiche innovative nell'istituto, così come previsto nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative.

Obiettivo di processo

Selezionare in modo accurato le attività didattiche in funzione dello sviluppo dei processi sottesi alle competenze verificate dalle prove Invalsi.

Carattere innovativo dell'obiettivo

E' una individuazione necessaria, mirata e puntuale di percorsi di lavoro per valorizzare e potenziare le competenze afferenti le aree logico-scientifiche e linguistiche.

Connessione

Obiettivi previsti dalla Legge 107/2015 e connessi all'azione prevista: valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. L'azione prevede lo sviluppo di pratiche innovative nell'istituto, così come previsto nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative.

Obiettivo di processo

Sollecitare forme di raccordo didattico e orientativo tra la scuola secondaria di I e II grado.

Carattere innovativo dell'obiettivo

E' un'azione innovativa in quanto non è mai stata attuata in maniera sistematica e puntuale. Comporta qualche difficoltà in quanto non sussiste al momento una modalità strutturata di raccolta dati a livello provinciale.

Connessione

Obiettivi previsti dalla Legge 107/2015 e connessi all'azione prevista: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. L'azione prevede lo sviluppo di pratiche innovative nell'istituto, così come previsto nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

- Incrementare la metodologia laboratoriale per lo sviluppo dei processi di apprendimento sottesi ai traguardi delle competenze.
- Predisporre un piano di formazione del personale docente in funzione del piano di miglioramento

- Implementare la specifica formazione dei docenti che costituiscono il gruppo dei coordinatori della progettazione didattica
- Analizzare i risultati restituiti delle prove Invalsi in funzione dell'efficacia didattica e del valore aggiunto
- Selezionare in modo accurato le attività didattiche in funzione dello sviluppo dei processi sottesi alle competenze verificate dalle prove Invalsi.
- Proseguire l'attività di raccordo didattico e orientativo tra la scuola secondaria di I e II grado.
- Monitorare le metodologie didattiche innovative

Partecipazione del personale a corsi di formazione interni alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Fonte finanziaria
Docenti	Corso formazione Lingua inglese per docenti scuole dell'Infanzia, Primaria e secondaria: sviluppo delle competenze linguistiche in lingua inglese – Livello iniziale A1 - Livello target A2- esame KET.	Ambito 18
	Corso formazione Didattica inclusiva per alunni ad alto potenziale per docenti scuole dell'Infanzia, Primaria e secondaria	Ambito 18
	Seminario: rapporto tra continuità e valutazione nelle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione	
	Formazione sul Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR-general data protection regulation)	Ambito 18
	Formazione Sicurezza e Primo soccorso	Istituto
Personale ATA	Formazione sul Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR-general data protection regulation)	Ambito 18
	Formazione Sicurezza e Primo soccorso	Istituto
	Formazione Sgreteria digitale	Istituto
Genitori alunni	Formazione sulla genitorialità e la gestione dei conflitti con i propri figli	Istituto

Partecipazione del personale a corsi di formazione esterni alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Fonte finanziaria
Docenti	Rete CLIL/NET: formazione CLIL e sperimentazione in classe	Ambito Monza Brianza
	Formazione docenti per il nuovo esame di stato scuola secondaria di primo grado	Ambito Lodi 17/18
	Verso una piena inclusione: dalle novità del decreto lgs. 66/17 all'applicazione della filosofia ICF	Ambito Lodi 17/18
	Corso di formazione "Bullismo/cyberbullismo a scuola"	Ambito Lodi 18
Personale ATA	Attività amministrativa	Istituto

Obiettivo di processo

Monitorare ed analizzare i risultati a distanza degli alunni in una classe campione.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Fonte finanziaria
Personale ATA	Ufficio segreteria	-----
Altre figure	Funzione strumentale Valutazione	Istituto

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Incrementare la metodologia laboratoriale per lo sviluppo dei processi di apprendimento sottesi ai traguardi delle competenze.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Adozione della metodologia attiva in più della metà delle classi di scuola primaria e secondaria (la metà + 1)	azione	azione in corso								Da consolidare a.s. 2019/20
Attività di accompagnamento della Funzione strumentale "Valutazione" nell'analisi dei	azione attuata	azione in corso								Da proseguire a.s. 2019/20

risultati degli esiti delle prove Invalsi											
Monitoraggio sugli esiti della metodologia attiva e utilizzo LIM mediante questionario/focus group rivolti agli alunni di classi scelte a campione.									azione attuata e conclusa	Da proseguire a.s. 2019/20	

Obiettivo di processo

Monitorare ed analizzare i risultati a distanza degli alunni nel secondo ciclo di istruzione.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Raccolta statistica dei dati sui risultati degli alunni a distanza.	azione attuata tramite SIDI									azione attuata tramite SIDI

Obiettivo di processo

Predisporre un piano di formazione del personale docente in funzione del piano di miglioramento

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso formazione Lingua inglese per docenti scuole dell'Infanzia, Primaria e secondaria.					Azione in corso	Azione in corso	Azione in corso	Azione in corso	azione conclusa	
Corso formazione Didattica inclusiva per alunni ad alto potenziale per docenti scuole dell'Infanzia, Primaria e secondaria						azione in corso	azione in corso	azione conclusa		azione conclusa
Seminario: rapporto tra continuità e valutazione nelle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione		azione attuata								

Obiettivo di processo

Proseguire la formazione di un gruppo di docenti che svolgeranno il ruolo di coordinatori della progettazione didattica con il compito di promuovere lo sviluppo uniforme dei processi di apprendimento all'interno dell'istituto mediante la didattica

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di formazione										Da proseguire a.s. 2019/20

Obiettivo di processo

Proseguire l'attività di incremento della metodologia laboratoriale per lo sviluppo dei processi di apprendimento sottesi ai traguardi delle competenze.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Organizzazione			azione	azione			azione	azione		

delle settimane del recupero, consolidamento, potenziamento			attuata	attuata				attuata	attuata		
---	--	--	---------	---------	--	--	--	---------	---------	--	--

Obiettivo di processo

Monitorare le metodologie didattiche innovative

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Questionario per alunni di classi campione su attività più operative o laboratoriali.									azione attuata	azione attuata
Monitoraggio docenti sullo sviluppo del PTOF									azione attuata	azione attuata
Monitoraggio genitori sullo sviluppo del PTOF									azione attuata	azione attuata

Obiettivo di processo

Analizzare i risultati restituiti delle prove Invalsi in funzione dell'efficacia didattica e del valore aggiunto

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Analizzare i risultati delle prove Invalsi in funzione dell'efficacia didattica e del valore aggiunto	azione attuata	azione attuata								

Obiettivo di processo

Selezionare in modo accurato le attività didattiche in funzione dello sviluppo dei processi sottesi alle competenze verificate dalle prove Invalsi.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Dati di ritorno	azione	azione								

Invalsi.	attuata	attuata								
Rilevazione quantitativa delle attività individuate per sviluppare le competenze verificate dalle prove Invalsi.					azione attuata					azione attuata

Obiettivo di processo

Proseguire le attività di raccordo didattico e orientativo tra la scuola secondaria di I e II grado.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di formazione: Curricolo verticale in continuità tra ordini di scuola(primo ciclo istruzione e scuole secondarie di secondo grado)		azione attuata			azione attuata					azione attuata

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Incrementare la metodologia laboratoriale per lo sviluppo dei processi di apprendimento sottesi ai traguardi delle competenze.

Data di rilevazione

Dal 20/05 all'8/06 2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Scelta attività connesse sviluppo competenze di italiano/matematica nella progettazione educativo-didattica; aumento di un punto percentuale rispetto a prove precedenti.

Strumenti di misurazione

Verifica degli obiettivi; valutazione del processo di apprendimento; valutazione della ricaduta didattica; riflessione e confronto con i docenti.

Criticità rilevate

Le criticità precedentemente registrate sono state superate.

Progressi rilevati

Estensione della sperimentazione del metodo nell'Istituto; positiva ricaduta in termini didattici e formativi; soddisfazione e consapevolezza degli alunni che hanno sperimentato il metodo.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Estendere il metodo a tutte le classi dell'Istituto e ricorrere maggiormente agli applicativi digitali.

Obiettivo di processo

Monitorare ed analizzare i risultati a distanza degli alunni nel secondo ciclo di istruzione.

Data di rilevazione

Settembre 2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Dati informativi sull'andamento scolastico dei nostri alunni nel secondo ciclo di istruzione (voti fine II quadrimestre primo anno scuola superiore). Numero abbandoni scolastici o prosecuzione studi nel secondo grado di istruzione.

Strumenti di misurazione

Raccolta dati tramite piattaforma SIDI e risultati a distanza INVALSI.

Criticità rilevate

da rilevare

Progressi rilevati

Conoscenza della ricaduta del percorso orientativo della scuola secondaria di I grado nel secondo ciclo di istruzione

Modifiche/necessità di aggiustamenti

All'inizio di quest'anno scolastico è stato possibile ricavare queste informazioni (o parte di esse) da piattaforma SIDI e da INVALSI.

Obiettivo di processo

Predisporre un piano di formazione del personale docente in funzione del piano di miglioramento

Data di rilevazione

26/06/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Livello partecipazione .Materiali prodotti e ricaduta in contesto didattico

Strumenti di misurazione

Questionario autovalutativo. Questionario predisposto dal NIV (Nucleo interno di valutazione). Progettazione, valutazione competenze: il piano di lavoro in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni.

Criticità rilevate

Non sono emerse particolari criticità.

Progressi rilevati

Individuazione di attività specifiche per lo sviluppo delle competenze di Italiano, matematica e trasversali. Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi nelle classi seconde e quinte della scuola primaria in termini di allineamento alle percentuali nazionali. Conseguimento del livello positivo del valore aggiunto al termine del primo ciclo di istruzione

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Coerentemente alle esigenze dell'Istituto e per rispondere alle nuove disposizioni di legge per lo svolgimento dell'Esame di Stato si proporranno ai docenti i seguenti corsi di formazione: utilizzo della metodologia CLIL, Coding di I e II livello, didattica per competenze.

Obiettivo di processo

Proseguire la formazione di un gruppo di docenti che svolgeranno il ruolo di coordinatori della progettazione didattica con il compito di promuovere lo sviluppo uniforme dei processi di apprendimento all'interno dell'istituto mediante la didattica.

Data di rilevazione

26/06/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Incremento didattica attiva. Diminuzione della disparità degli esiti delle prove Invalsi tra le classi. Miglioramento dei risultati di apprendimento

Strumenti di misurazione

Monitoraggio dell'aumento della didattica attiva. Questionario sull' utilizzo delle nuove tecnologie e sulle attività laboratoriali per alunni di classi campione. Analisi risultati prove Invalsi e indagine sulla corrispondente ricaduta didattica

Criticità rilevate

In taluni casi è stato rilevato un uso non assiduo di metodologia attiva/laboratoriale.

Progressi rilevati

Perfezionamento delle competenze dei docenti nella didattica per competenze e diffusione delle pratiche di insegnamento efficaci. Nella maggior parte delle classi monitorate tramite questionario alunni e focus group è emerso un uso diffuso delle metodologie attive.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da rilevare

Obiettivo di processo

Proseguire l'attività di incremento della metodologia laboratoriale per lo sviluppo dei processi di apprendimento sottesi ai traguardi delle competenze.

Data di rilevazione

26/06/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Progettazioni educativo - didattiche basate sulla didattica per competenze e sulle metodologie innovative con introduzione di almeno il 30% di attività laboratoriali

Strumenti di misurazione

Indagine su esiti delle metodologie innovative mediante questionario/focus group rivolto ad alunni di classi campione e alunni campione di tutte le classi della secondaria. Tabulazione dei risultati delle verifiche di fine II quadrimestre effettuate mediante prove di realtà (compiti autentici)

Criticità rilevate

Non evidenziate

Progressi rilevati

Nell'anno scolastico 2018-2019, in base all'analisi dei questionari di Istituto, somministrati nelle classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, e dalle risultanze del questionario docenti, si evince che nella maggior parte delle classi sono state attuate metodologie attive. Il questionario docenti ha evidenziato che le metodologie più utilizzate sono le seguenti: attività laboratoriale, gruppi di classi aperte, attività per gruppi di livello.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Non evidenziate

Obiettivo di processo

Analizzare i risultati restituiti delle prove Invalsi in funzione dell'efficacia didattica e del valore aggiunto

Data di rilevazione

11/10/2018 – 27/02/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Risultati prove Invalsi. Individuazione attività specifiche per sviluppo delle competenze di Italiano, matematica e trasversali. Aumento di un punto percentuale degli esiti delle prove Invalsi nella metà delle classi seconde e delle classi quinte

Strumenti di misurazione

Analisi accurata dei dati restituiti da Invalsi. Riflessione e confronto su punti di forza e criticità nei gruppi di lavoro dei docenti. Rilevazione scelte metodologiche per sviluppare le competenze

Criticità rilevate

Necessità di maggior progressione dei livelli di competenza degli alunni della primaria verso il livello intermedio.

Progressi rilevati

Si conferma il conseguimento del livello positivo del valore aggiunto al termine del primo ciclo di istruzione

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Le modalità di tabulazione ed analisi dei dati restituiti dall'Invalsi si rivelano efficaci e funzionali al miglioramento della pratica didattica

Obiettivo di processo

Selezionare in modo accurato le attività didattiche in funzione dello sviluppo dei processi sottesi alle competenze verificate dalle prove Invalsi.

Data di rilevazione

20/06/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Compilazione del questionario sullo sviluppo del Curricolo e del PTOF con modulo Google.

Strumenti di misurazione

Autocertificazione a cura del singolo docente.

Criticità rilevate

Non tutti i docenti hanno partecipato ai corsi di formazione , sia esterni che interni all'istituto.

Progressi rilevati

Migliore consapevolezza nella progettazione didattica.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Necessità di incrementare la formazione dei docenti.

Obiettivo di processo

Partecipare ai corsi di formazione inerenti il Piano di miglioramento dell'Istituto.

Data di rilevazione

26/06/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Compilazione di una scheda di apprezzamento e della ricaduta sulla didattica.

Strumenti di misurazione

Rilevazione presenze ai corsi di formazione .Scheda di apprezzamento e tabulazione dei dati.

Criticità rilevate

Non tutti i docenti hanno partecipato in modo costante ai corsi attivati.

Progressi rilevati

Metodologie attive adottate nella maggior parte delle classi anche se in modo non ancora sistematico.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Si rileva la necessità di proseguire la formazione dei docenti attraverso una metodologia laboratoriale

Obiettivo di processo

Autovalutazione di istituto: monitorare lo sviluppo del Curricolo di istituto e del PTOF in generale.

Data di rilevazione

07/06/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Rilevazione quantitativa e qualitativa attraverso un modulo di Google.

Strumenti di misurazione

Modulo di Google per docenti e genitori degli alunni.

Criticità rilevate

Non particolarmente significative.

Progressi rilevati

E' possibile, grazie ad un'apposita sezione del Sito e del registro, condividere materiali ed attività con i colleghi.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Una maggiore conoscenza e consapevolezza delle potenzialità dello strumento tecnologico. L'utilizzo nel registro elettronico dell'area di condivisione dei materiali/attività che deve essere implementata.

Obiettivo di processo

Proseguire le attività di raccordo didattico e orientativo tra la scuola secondaria di I e II grado.

Data di rilevazione

Giugno 2018 e 2019

Indicatori di monitoraggio del processo

Risultati positivi inerenti l'ammissione alla classe successiva nel biennio della secondaria di II gradi, ottenuti dagli alunni, sia in presenza del rispetto del consiglio orientativo sia nel caso il consiglio non fosse stato seguito.

Strumenti di misurazione

Strumenti di monitoraggio compilati dai docenti: questionario finale, rilevazione di dati, autovalutazione efficacia

Criticità rilevate

Piattaforma SIDI e risultati a distanza INVALSI

Progressi rilevati

Progettazione educativo-didattica in continuità tra scuola secondaria di primo e secondo grado in funzione della certificazione delle competenze e degli assi culturali.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da rilevare

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

11/10/2018

Indicatori scelti

Individuazione di attività specifiche per sviluppo competenze di Italiano, matematica e trasversali. Diminuzione della disparità degli esiti prove Invalsi tra le classi. Aumento un punto percentuale esiti prove Invalsi nella metà delle classi primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi nelle classi quinte della scuola primaria in termini di allineamento alle percentuali nazionali.

Risultati riscontrati

Al termine del Primo ciclo di Istruzione si conferma il raggiungimento di indici di prestazione globali positivi rispetto ai parametri di riferimento per le prove di Italiano, Matematica e Inglese e il conseguimento del valore aggiunto.

Differenza

Nella scuola primaria, in alcune classi seconde, si continuano a registrare alcune criticità nel raggiungimento di performance pari al livello della media nazionale.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Da migliorare i risultati della scuola primaria soprattutto per eliminare il divario tra classi.

Priorità

1B

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

11/10/2018

Indicatori scelti

Individuazione di attività specifiche per sviluppo competenze di Italiano, matematica e trasversali.

Diminuzione della disparità degli esiti prove Invalsi tra le classi. Aumento un punto percentuale esiti prove Invalsi nella metà delle classi primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi nelle classi della scuola primaria in termini di allineamento alle percentuali nazionali.

Risultati riscontrati

Al termine del Primo ciclo di Istruzione si conferma il raggiungimento di indici di prestazione globali positivi rispetto ai parametri di riferimento per le prove di Italiano e Matematica e il conseguimento del valore aggiunto.

Differenza

Nella scuola primaria si continuano a registrare alcune criticità nel raggiungimento di performance pari al livello della media nazionale.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Da migliorare i risultati della scuola primaria soprattutto per eliminare il divario tra classi.

Priorità

2A

Esiti

Risultati a distanza

Data rilevazione

Settembre 2018

Indicatori scelti

Invalsi ha fornito dati generali rispetto agli esiti a distanza delle classi dell'Istituto. Dalla piattaforma SIDI sono stati ricavate le valutazioni degli studenti iscritti al primo anno del secondo ciclo di istruzione.

Risultati attesi

Conoscenza della ricaduta del percorso orientativo della scuola secondaria di I grado nel secondo ciclo di istruzione di una classe individuata a campione

Risultati riscontrati

Da rilevare

Differenza

Da rilevare

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Da rilevare

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Commissione RAV, Nucleo interno valutazione, Collegio docenti , Consiglio Istituto, Dipartimenti di area disciplinare, Consigli Intersezione/Interclasse/Classe, Assemblee con i genitori

Persone coinvolte

Dirigente scolastico, D.sga, Docenti, genitori, personale ATA.

Strumenti

Pubblicazione del PDM sulla pagina dedicata del sito istituzionale, pubblicazione "Scuola in chiaro"

Considerazioni nate dalla condivisione

Maggiore consapevolezza dei punti di forza e di debolezza presenti nell'Istituzione scolastica. Condivisione allargata dei processi da attuare e dell'esigenza di partecipazione affinché ciascuno, nel proprio ambito di competenza, possa contribuire.

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Comunicazione diffusa , chiara e trasparente all'interno e verso l'esterno dell'istituto. Coinvolgimento del collegio dei docenti.

Destinatari

Docenti, genitori, Enti locali, uffici scolastici.

Tempi

dicembre/ gennaio - maggio/ giugno

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Presentazione nel Collegio dei docenti e nel Consiglio di Istituto. Pubblicazione delle azioni e dei relativi risultati sulla piattaforma Scuola in chiaro del Miur e sul sito web dell'istituto.

Destinatari delle azioni

Docenti, genitori, Enti locali, uffici scolastici.

Tempi

Maggio /giugno

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Tiziana Rainò	Dirigente scolastico
Giuseppina Sonzogni	Docente scuola dell'Infanzia - Referente della scuola dell'Infanzia
Lidia Romano	Docente scuola primaria - Funzione strumentale Bisogni educativi speciali
Pasqualina Carenzi	Docente scuola primaria - Funzione strumentale rapporti con gli EE. LL/ educazione alla salute e all'ambiente
Sigismina Pisano	Docente scuola secondaria di 1° grado - Funzione strumentale supporto tecnologico alle strumentazioni informatiche
Fabiana Pettinari	Docente scuola primaria - Funzione strumentale Nuove tecnologie per la didattica
Mario Ferrari	Docente scuola primaria - Funzione strumentale Valutazione
Antonietta Bonazzi	Docente scuola secondaria di 1° grado - Vicaria del dirigente
Valentina Muzi	Docente scuola primaria – Funzione strumentale Ptof/curricolo
D.Sga Gino Cuglietta	D.sga

Il dirigente

dott.ssa Tiziana Rainò

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.